

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI “FUNZIONI DIRIGENZIALI DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE NELLE EMERGENZE INFETTIVE”, A TEMPO DETERMINATO, DI DURATA TRIENNALE, CON OPZIONE DI RINNOVO, EX ART. 15 SEPTIES, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 502/1992 E S.M.I.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario ATS n. 83 del 15/02/2021 è indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di “Funzioni Dirigenziali di Supporto alla Direzione Generale nelle Emergenze Infettive” a tempo determinato, di durata triennale, con facoltà di rinnovo, riservato ai laureati in medicina e chirurgia di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate anche in ambito di Igiene e medicina preventiva con particolare riferimento alle emergenze infettive, e legate alle responsabilità del ruolo e che non godano del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.ii.mm.

Per le procedure e le modalità di svolgimento troveranno applicazione le disposizioni previste dal “Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi ai sensi dell'art. 15 septies del D.Lgs. n°502/1992 e s.m.i.” adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1311 del 27.12.2017.

Art. 1 – Oggetto e caratteristiche dell'incarico

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha fatto emergere come il territorio rappresenti il luogo dove è maggiormente complesso esercitare un adeguato controllo della malattia pandemica ma allo stesso tempo si sono evidenziate in esso nuove opportunità dove attuare interventi di prevenzione e promozione della salute.

Questa affermazione è stata confermata dalla preziosa esperienza maturata sul campo dai professionisti sanitari che, mediante attività di screening, hanno rappresentato un elemento chiave nel contenimento e controllo della pandemia stessa.

La strategia generale di risposta all'emergenza infettiva deve includere misure celeri di pianificazione, organizzazione, sorveglianza, prevenzione, presa in carico dei pazienti e comunicazione globale. La possibilità di poter quindi garantire una risposta efficace è strettamente legata alla rapidità e specificità delle misure di prevenzione e controllo adottate.

Da quanto descritto si rileva come sia di interesse strategico conferire un incarico dirigenziale che rappresenti il raccordo tra la Direzione Generale ATS, il territorio di riferimento e le Strutture Territoriali ATS, in modo da superare la frammentazione dei modelli gestionali a livello locale, al fine di poter gestire rapidamente qualsiasi tipo di emergenza infettiva/diffusiva che possa mettere a rischio la Salute Pubblica. Risulta pertanto strategico la creazione di un sistema di comunicazione continuo tra gli attori principali e la direzione, che possa facilitare la collaborazione e l'integrazione e pertanto sostenere la piena e agile operatività in un contesto di emergenza in cui è necessario porre in essere cambiamenti e aggiustamenti continui al fine di consentire alla Direzione stessa di individuare velocemente le azioni da intraprendere.

Dalla esperienza maturata dai professionisti coinvolti è emerso che è essenziale lavorare in équipe multidisciplinari e promuovere la conoscenza e lo scambio tra i vari gruppi di lavoro. È altrettanto fondamentale favorire un sistema di comunicazione continuo che possa facilitare la collaborazione e l'integrazione per il superamento della frammentazione dei modelli gestionali.

Per quanto sopra, si ravvisa la necessità di istituire un incarico dirigenziale, incardinato in staff alla Direzione Generale dell'ATS, che possa rappresentare un raccordo tra la Direzione stessa, il Territorio e le Strutture Territoriali, ed essere strategico nel dare una rapida risposta ed una eventuale emergenza di natura infettiva territoriale.

Gli aspiranti al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui sopra, dovranno dimostrare/possedere le seguenti capacità:

1. comunicazione tempestiva alla Direzione di eventuali focolai epidemici/pandemici in atto identificati mediante attività di screening selettivi di massa;
2. diffusione di adeguati protocolli informativi/operativi al fine di ridurre l'impatto dell'agente patogeno sulle attività socio sanitarie e socio assistenziali, garantendo il mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
3. proposte di implementazione dei protocolli esistenti e di programmazione di nuove attività, soprattutto alla luce dell'esperienza pandemica 2019/2020;
4. raccordo con la Direzione Generale e le Strutture Aziendali ed extra aziendali interessate dall'evento epidemiologico;
5. rendicontazione delle attività svolte e delle informazioni acquisite da fornire puntualmente alla Direzione Generale ATS;
6. garantire l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte mediante un monitoraggio continuo dei processi in atto;
7. buona conoscenza della normativa statale e regionale nelle materie oggetto di incarico.

Art. 2 - Requisiti generali e specifici di ammissione

Gli aspiranti all'incarico di cui sopra, dovranno inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- 2) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, viene effettuata a cura dell'Azienda per la Tutela della Salute - Sardegna prima dell'immissione in servizio;
- 3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) insussistenza di una precedente destituzione o dispensa per persistente insufficiente rendimento dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonché insussistenza di una precedente decadenza da un impiego statale essendo stato accertato il conseguimento mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di condanne penali, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento e della normativa vigente;
- 6) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per coloro che siano cittadini italiani (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985).
- 7) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno degli altri paesi UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 9) possesso della specializzazione in Igiene e medicina preventiva o equipollente (Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.);
- 10) non essere titolare di trattamento di quiescenza;
- 11) essere in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale con riferimento alle competenze sopra richieste per il conferimento dell'incarico, svolta in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita, per almeno un quinquennio, in funzioni dirigenziali apicali o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, nell'ambito delle specifiche

attività oggetto dell'incarico attestata da idonea dichiarazione prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva, per servizi ed esperienze maturate presso pubbliche amministrazioni o da idonee certificazioni rilasciate da privati. La qualificazione professionale deve essere documentata affinché risulti chiaramente che l'esperienza acquisita nel settore oggetto dell'incarico, sia coerente e direttamente connessa con la natura strategica dell'incarico da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi e alle selezioni indette da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. L'assunzione presso le pubbliche amministrazioni è soggetta ai limiti di età indicati dalla normativa vigente.

A norma dell'art. 7 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I beneficiari della L. n. 104/92, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al comma 2 dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivi durante le prove d'esame previste dal presente bando.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata in carta semplice (utilizzando lo schema esemplificativo allegato al presente bando), indirizzata al Commissario Straordinario dell'ATS Sardegna, e inoltrata, nei modi e termini previsti al successivo art. 5. Nella domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta a pena di nullità, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000):

1. cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2. la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate; la eventuale interdizione temporaneo/perpetua dai pubblici uffici comminata; di non avere procedimenti penali pendenti; assenza di condanne penali che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento e della normativa vigente. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;
7. di non essere/essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare e di non avere/avere procedimenti disciplinari in corso; dovrà essere dichiarata la tipologia di sanzione espulsiva comminata e/o di procedimento disciplinare in corso;
8. di non essere stato destituito o licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione:
 - per persistente insufficiente rendimento;
 - per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.;
9. il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione elencati al precedente art. 2;

10. i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. di non godere del trattamento di quiescenza;
12. l'indirizzo di P.E.C. al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
13. di autorizzare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e, relativamente alle disposizioni compatibili con tale Regolamento, del Decreto Legislativo n. 196/2003, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali per le finalità collegate all'espletamento della presente procedura e, comunque, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento per la loro conoscibilità e pubblicità;

Il concorrente portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda - ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92 e s.m.i., l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

Art. 4 - Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Il candidato, pertanto, deve avvalersi, in luogo delle certificazioni, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà previsti dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e conseguentemente, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere i certificati che restano utilizzabili unicamente nei rapporti tra privati.

Ai sensi dell'art. 49 del citato D.P.R. i certificati medici e sanitari, non possono essere prodotti tramite dichiarazione sostitutiva.

Sarà la P.A. a dover verificare la veridicità delle situazioni dichiarate o ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà su indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettono di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi non si terrà conto delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi delle norme penali e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in formato europeo e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui si evidenzia, in particolare, il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, la specializzazione richiesta, l'esperienza professionale maturata e l'adeguata formazione richiesta per la partecipazione al presente avviso di selezione;
- elenco su carta semplice dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia conforme);
- copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Tutta la documentazione che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Art. 5 – Presentazione della domanda

Per la partecipazione all'avviso gli aspiranti devono presentare apposita domanda, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato, datata e debitamente sottoscritta a pena di nullità, indirizzata al Commissario Straordinario ATS, Sardegna - via Enrico Costa n. 57, 07100 Sassari – indicando nell'oggetto della PEC o nella busta, qualora la stessa sia inviata con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano: *“Avviso di selezione pubblica, per il conferimento dell'incarico di Funzioni Dirigenziali di Supporto alla Direzione Generale nelle Emergenze Infettive, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D. Lgs.n. 502/1992 e s.m.i.”.*

Le domande potranno essere inoltrate, alternativamente:

- a mezzo PEC;
- a mezzo raccomandata AR;
- a mezzo consegna a mano al protocollo della sede centrale dell'ATS.

La domanda di partecipazione **deve pervenire** perentoriamente, qualunque sia il mezzo di inoltro/consegna prescelto tra quelli sopra indicati, entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel sito dell'ATS Sardegna [https://www.atssardegna.it/albopretorio/sezione Bandi di Concorso e Selezioni](https://www.atssardegna.it/albopretorio/sezione_Bandi_di_Concorso_e_Selezioni). Qualora il giorno di scadenza sia di sabato o festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito, né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: non fa, in tal caso, fede il timbro postale, ma l'acquisizione al protocollo aziendale.

La domanda può essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda in via Enrico Costa n. 57, 07100 – Sassari, in tal caso farà fede il timbro a data posto dallo stesso ufficio sulla domanda ricevuta.

Le domande possono, inoltre, essere inviate a mezzo PEC, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: **avvisiincarichi.svilupporisumane@pec.atssardegna.it** e farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta certificata dell'Azienda. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata, **avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta esclusivamente in formato Pdf e possibilmente in un unico allegato**. La domanda trasmessa tramite PEC può essere sottoscritta alternativamente con apposizione di firma autografa (in tal caso il file della domanda deve contenere obbligatoriamente la scansione di un valido documento di identità personale del candidato - fronte retro) o mediante apposizione di firma digitale personale nel file contenente la domanda. Come stabilito dalla normativa vigente in materia, la validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di **avvenuta consegna**. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files o PEC inviate senza allegati. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 6 - Modalità di accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste e conferimento dell'incarico.

I prescritti requisiti di ammissione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione; la mancanza è motivo di esclusione. La mancata sottoscrizione della domanda da parte del candidato e il mancato rispetto dei termini di scadenza e delle modalità prescritte per l'invio delle istanze di partecipazione costituiscono motivo di esclusione dalla selezione.

Come stabilito dal Regolamento ATS sul conferimento degli incarichi ex art. 15 septies D.Lgs 502/1992, l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale.

L'eventuale esclusione per inammissibilità della domanda presentata o per irricevibilità della stessa, sarà comunicata ai candidati mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno.

Con le stesse modalità saranno comunicati dalla Commissione, ai candidati idonei, la data e il luogo previsti per l'espletamento del colloquio, con un preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi è altresì pubblicato nell'apposita sezione del sito web dell'ATS.

I candidati dovranno presentarsi con un valido documento di identità personale. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

L'elenco degli ammessi alla procedura di selezione sarà pubblicata altresì nell'apposita sezione del sito internet aziendale www.atssardegna.it - albo pretorio/bandi di concorso e selezioni.

La Commissione prende atto delle caratteristiche del Dirigente da individuare, come stabilito dalla Direzione Aziendale nel presente avviso di pubblica selezione; all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione sulla base dei quali verranno valutati i candidati, tenuto conto della specificità dell'incarico da conferire.

Gli ambiti di valutazione sono stabiliti:

- dalla valutazione del curriculum professionale;
- da un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative e gestionali del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità in relazione alle competenze richieste e alle funzioni da svolgere, adeguatamente motivato in relazione agli elementi che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo e predisporrà l'elenco degli idonei.

Il Commissario Straordinario approva gli atti della procedura e individua tra i candidati idonei, su proposta del Direttore Amministrativo o del Direttore Sanitario, secondo le rispettive competenze e all'esito di eventuale ulteriore colloquio, quello cui conferire l'incarico.

Il suddetto incarico sarà conferito previa informativa alle Organizzazioni Sindacali dell'Area contrattuale di riferimento.

Al conferimento dello stesso consegue il congelamento di un corrispondente posto vacante nella dotazione organica.

Art. 7 - Trattamento economico e giuridico

L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1, del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. L'incarico avrà la durata di 3 anni dalla data indicata nel contratto individuale e comporterà un impegno orario a tempo pieno.

Il trattamento economico annuo lordo complessivo è quello previsto per la Dirigenza Medica dal vigente CCNL dell'Area Sanità. Il personale che verrà assunto godrà del trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme vigenti ed in particolare dai contratti Collettivi Nazionali di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale, come sopra descritto, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, pieno e di tipo esclusivo.

Nel contratto individuale di lavoro verranno altresì stabiliti l'orario di lavoro, la sede di lavoro e i criteri di valutazione dell'incarico.

Gli effetti economici decorreranno dalla data che sarà indicata nel contratto individuale di lavoro.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, e del Regolamento per la protezione dei dati personali ATS Sardegna, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 535 del 18.04.2018, si informano i partecipanti che i dati personali forniti saranno raccolti e conservati presso le strutture del Dipartimento Risorse Umane per le finalità di gestione della

selezione e saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza; potranno essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alla Commissione di valutazione. Il Titolare del trattamento è l'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna - nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede Legale e Amministrativa in via Enrico Costa n. 57 – 07100 Sassari.

Art. 9 - Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia ai CC.CC.NN.LL. e alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La presentazione della domanda di partecipazione implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno prendere visione del presente bando, sul sito internet www.atssardegna.it nella sezione Albo Pretorio - "Bandi di Concorso e Selezioni", oppure potranno rivolgersi al Servizio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – I piano - Via Piero della Francesca, 1 – Selargius (CA), dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.30, telefono 070/609.3223 - mail sc.svilupporisumanerelsind@atssardegna.it.

Il Commissario Straordinario
F.to *Dott. Massimo Temussi*